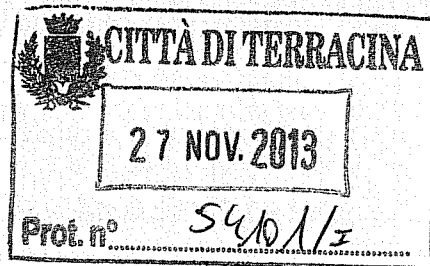


5  
PAG.  
Ass. Civ. C.  
Dott. De Simone



# CITTA' DI TERRACINA

PROVINCIA DI LATINA

*Il Collegio dei Revisori dei Conti*



CONSIGLIO NAZIONALE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI

## COMUNE DI TERRACINA PROVINCIA DI LATINA

### PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULL'IPOTESI DI CCDI 2013



*[Handwritten signature]*

L'anno duemilatredici, il giorno 26 del mese di novembre, alle ore 17:00, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

dr. Luigi MARAGONI	Presidente
dr. Luigi TORRE	Componente
dr. Stefano FAVALE	Componente

Il Collegio nella seduta odierna, procede all'esame del parere al contratto decentrato 2013.

Il Collegio,

Come peraltro, già riportato in precedenti verbali, ritiene opportuno richiamare in via preliminare alcune nozioni inerenti i principi che regolano, in linea generale, il funzionamento dei trattamenti retributivi accessori, così come disciplinati dalla contrattazione nazionale.

Innanzitutto è bene ribadire che non si tratta di elementi retributivi fissi, predeterminati e continuativi ma di voci variabili che, in base alle previsioni e secondo le modalità stabilite dalla contrattazione collettiva di primo livello, vengono riconosciute secondo regole predeterminate.

Si tratta di un principio generale, richiamato anche dalla giurisprudenza contabile in sede di responsabilità (C. conti, sez. giurisd. Lombardia, 8 luglio 2008, n. 457) ma, soprattutto, fatto proprio dalla contrattazione collettiva nazionale che disciplinando in linea generale i criteri di riparto da adottare a livello locale in sede di contrattazione decentrata ha espressamente escluso che "non è consentita la attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati" (art. 18, co. 4 del CCNL dell'1.4.1999, come sostituito dall'art. 37 del CCNL 22.1.2004).

La valutazione dell'attività svolta dai dipendenti dell'ente al fine di accertare il verificarsi dei presupposti previsti dal contratto per addivenire alla distribuzione delle somme contenute nel fondo per la produttività e negli altri fondi presuppone necessariamente che prima dell'inizio del periodo oggetto di valutazione siano stati determinati i criteri e gli obiettivi cosicché al termine dello stesso sia possibile procedere ad un'adeguata verifica, anche al fine di accertare se ciascuna branca dell'ente nel suo complesso svolge l'attività di sua competenza in modo efficiente, efficace ed economico.

E' indubbio, quindi, che si sia venuta a creare una stretta correlazione fra l'assegnazione di specifici obiettivi e parametri, la valutazione del loro raggiungimento e il riconoscimento della parte variabile della retribuzione, che funge da elemento incentivante l'attività del singolo dipendente.

Il processo di valutazione presuppone l'individuazione di specifici obiettivi che ciascun dipendente, o ufficio, deve perseguire nello svolgimento della sua attività, la parametrizzazione di un emolumento al raggiungimento di ciascuno di essi e una verifica, al termine del periodo di riferimento, dell'attività e il riconoscimento della voce retributiva nei limiti dei quali gli obiettivi sono stati

raggiunti.

Questo meccanismo implica che gli obiettivi, le modalità di valutazione e l'entità della voce retributiva siano stabiliti prima dello svolgimento dell'attività oggetto di verifica.

Emerge nitidamente, quindi che la parte variabile di retribuzione di incentivazione è un elemento retributivo che può essere riconosciuto solo se correlato al raggiungimento di specifici obiettivi connessi all'attività svolta dal dipendente, fissati in via preventiva dall'Amministrazione.

La corresponsione della stessa al di fuori dei parametri normativi e contrattuali sarebbe del tutto incongrua ed indebita.

### **L'Organo di revisione contabile**

Viste le disposizioni recate dal D. Lgs 165/2001 che impone, al Collegio dei Revisori dei Conti, il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio;

Visto l'art. 67 comma 12 della L. 133/2008 che impone al Collegio dei Revisori dei Conti di vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni normative in materia di contratto integrativo decentrato, nonché sul rispetto di tutte le disposizioni normative vigenti in materia di CCDI;

Visto il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 ("Decreto Brunetta"), che ha introdotto a cura del Collegio dei Revisori dei Conti la verifica:

- a) della compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con il bilancio;
- b) della compatibilità dei vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge e delle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- c) dell'evoluzione della consistenza dei fondi e della spesa

Visto l'art. 239 comma 1 lettera C del TUEL che affida all'organo di revisione di vigilare sulla regolarità contabile, economica e finanziaria dell'attività amministrativa con specifico riferimento, tra l'altro, all'attività contrattuale della pubblica amministrazione;

Vista la legge finanziaria per l'esercizio 2013 e le altre disposizioni legislative che regolano la materia;

Vista l'ipotesi di CCDI per l'anno 2013 relativa al personale dipendente, con la quale al contempo si chiede parere a questo Collegio ai sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs 165/2001;

Vista la relazione tecnico-finanziaria all'ipotesi di accordo decentrato - anno 2013 - sottoscritta in data 02.08.2013;

Vista la relazione illustrativa all'ipotesi di accordo decentrato - anno 2012 - sottoscritta in data 02.08.2013;

Richiamati:

- l'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs 165/2001, come sostituito dall'art. 55, comma 1, del D.Lgs 150/2009;
- l'art. 5, comma 3, del CCNL 01/04/1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/01/2004;

Ritenuto che il compito di vigilanza è limitato agli aspetti contabili, finanziari ed economici connessi all'attività di cui sopra, non potendo quindi estendersi anche alla verifica della validità dei contratti e quindi della loro conformità al codice civile e alle specifiche normative di settore;

Preso atto dell'e-mail del Dirigente Capo Dipartimento Affari Generali, Risorse Umane e Servizi Demografici del 19.11.2013, con la quale a precisazione della mail inviata in data 13 u.s si evidenzia che ai sensi del D. Lgs. n. 174/2012, il Piano della Performance sarà redatto successivamente all'approvazione del bilancio di previsione.

Preso atto che la determinazione delle risorse aggiuntive rientra nella piena discrezionalità dell'ente, e che tale potestà decisoria deve essere improntata a criteri prudenziali, previa verifica della compatibilità con la sana gestione finanziaria dell'Ente (equilibri di bilancio, i vincoli del Patto di stabilità e i limiti di contenimento della spesa per il personale)

Preso atto della certificazione della spesa del personale per l'anno 2013, pervenuta per e-mail in data 25.11.2013, dal dipartimento finanziario, nonché lo stanziamento iscritto nell'ipotesi del bilancio di previsione 2013 per la contrattazione integrativa decentrata;

<b>Spesa del personale 2012 da rendiconto approvato</b>	<b>9.275.567,05</b>
<b>Variazioni 2013 in negativo</b>	
Pensionamenti anno 2012	193.733,62
Pensionamento anno 2013	6.178,89
Applicazione nuovo contratto di lavoro	1.000,00
Fondo incentivazione salario accessorio	25.717,84
Buoni pasto	2.620,60
Irap	4.638,70
Ruoli CPDEL contributi pensionati	67.033,65
<b>Totale variazioni in negativo</b>	<b>300.983,30</b>
<b>Variazioni 2013 in positivo</b>	
Assunzione istruttore direttivo informatico da dicembre 2013	3.411,91
Assunzione Dirigente da settembre 2013	19.878,16
Diritti di rogito segretario comunale	8.868,23
Progetto per accertamenti tributari	50.025,00
Assunzione personale straordinario 2 operai per mesi sei e un istruttore per un anno	23.863,20
Fondo dirigenti	48.656,57
Inail	9.605,00
Equo indennizzo	19.665,65
Progetto servizi notturni	4.750,00
Assunzione vigili stagionali	19.794,37
Accertamenti sanitari	1.000,00
Differenza anno 2013 nomina Ing. Percoco art. 110	15.926,56
<b>Totale variazioni in positivo</b>	<b>225.444,65</b>
<b>Previsioni 2013</b>	<b>9.200.028,40</b>

Vista la tabella, compilata sulla base dei dati trasmessi dal Dipartimento Finanziario, relativa alla spesa complessiva del personale

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Spese intervento 01	10.887.276,00	10.915.722,00	12.381.760,00	11.566.086,00	10.755.657,00	9.488.507,24	8.841.942,01	8.771.102,06
Spese intervento 03	1.319.144,00	1.011.739,00	1.174.348,00	0,00				
Irapp Intervento 07	835.079,00	802.212,00	650.780,00	626.595,00	603.330,00	523.113,41	433.625,04	428.926,34
Altre spese da specificare:								
Personale contr. coll. Istituzione				94.484,00				
Totale spese di personale	13.041.499,00	12.729.673,00	14.206.888,00	12.287.165,00	11.358.987,00	10.011.620,65	9.275.567,05	9.200.028,40
(-) Componenti escluse*	2.360.796,00	1.728.648,00	2.500.855,00	2.229.669,00	1.398.234,00	1.212.330,48	1.225.949,67	1.161.963,00
(=) Componenti assoggette al limite di spesa*	10.680.703,00	11.001.025,00	11.706.033,00	10.057.496,00	9.960.753,00	8.799.290,20	8.049.617,38	8.038.065,40

L'entità numerica del personale a tempo indeterminato al 31/12 di ogni anno ha subito la seguente evoluzione:

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
n. unità	256	291	283	269	263	240	228	221

Gli oneri relativi alla contrattazione integrativa impegnati nell'ultimo triennio risultano i seguenti:

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa impegnata	1.320.000,00	1.384.164,00	1.730.000,00	1.899.000,00	1.884.555,94	1.547.291,60	1.547.005,88	1.546.676,96

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Dipendenti (rapportati ad anno)	331	323	288	263	240	228	221
spesa per personale complessiva	12.729.673,00	14.206.888,00	12.287.165,00	11.455.645,00	9.980.005,42	9.275.567,05	9.200.028,40
spesa corrente	30.386.560,38	33.295.853,19	29.272.501,64		22.277.257,25	32.782.513,49	34.525.437,12
Costo medio per dipendente	38.458,23	43.984,17	42.663,77	43.557,59	41.670,17	40.771,72	41.723,48
incidenza spesa personale su spesa corrente	41,89%	42,67%	41,98%	#DIV/0!	44,80%	28,29%	26,65%

Vista la relazione tecnico - finanziaria relativa alla costituzione del fondo risorse decentrate anno 2013 mediante la quale si evidenzia la sussistenza delle condizioni che consentono l'iscrizione di una determinata partita nel fondo;

Visto il prospetto esplicativo sull'entità del fondo complessivo pari ad euro 1.682.376,96, ove si distinguono le risorse stabili ammontanti a complessivi euro 1.425.428,67 da quelle variabili ammontanti ad euro 256.948,29;

	Anno 2012	Anno 2013	Differenza	Diff. %
Totale fondo risorse fisse	€ 1.419.257,59	€ 1.425.428,67	€ 6.171,08	0,4348%
Totale fondo risorse variabili	€ 184.248,29	€ 256.948,29	€ 72.700,00	39,4576%
<b>TOTALE ( a )</b>	<b>€ 1.603.505,88</b>	<b>€ 1.682.376,96</b>	<b>€ 78.871,08</b>	<b>4,9187%</b>
<b>Componenti escluse</b>				
Incentivi Avvocatura e progettazione	€ 65.000,00	€ 100.000,00	€ 65.000,00	100%
Compensi Celebrazione matrimoni civili	€ 5.500,00	€ 5.500,00	€ 5.500,00	100%
Compensi Manifestazioni di sorte	€ 1.000,00	€ 1.200,00	€ 1.000,00	100%
Compensi attività stipula contratti ....	€ 0,00	€ 13.000,00		
<b>TOTALE somme sterilizzate (b)</b>	<b>€ 71.500,00</b>	<b>€ 135.700,00</b>	<b>€ 71.500,00</b>	<b>100%</b>
<b>TOTALE FONDO AL NETTO SOMME STERILIZZATE (a-b)</b>	<b>€ 1.547.005,88</b>	<b>€ 1.546.676,96</b>	<b>- € 328,92</b>	<b>- 0,0213%</b>

Visto il prospetto esplicativo sull'entità del fondo (valore del fondo sterilizzato) pari ad euro 1.546.676,96, ove si distinguono le risorse stabili ammontanti a complessivi euro 1.425.428,67 da quelle variabili ammontanti ad euro 121.248,29;

Anno	Tot Parte Fissa	Var % su 2010	Tot parte variabile	Var % su 2010	Totale Fondo	Var % su 2010
2010	€1.571.676,94		€312.879,00		€1.884.555,94	
2011	€1.420.254,51	- 9,63	€127.037,09	- 59,39	€1.547.291,60	- 17,90
2012	€1.419.257,59	- 9,70	€127.748,29	- 59,16	€1.547.005,88	- 17,91
2013	€1.425.428,67	- 9,30	€121.248,29	- 61,25	€1.546.676,96	- 17,93

Visto che per l'anno 2013, l'entità del fondo, diminuisce del 17,93%, rispetto all'anno 2010, e quindi nel rispetto delle prescrizioni previste dall'art. 9, comma 2 bis, del Dlgs 78/2010;

Preso atto che all'analisi dei documenti il fondo destinato a finanziare il salario accessorio per l'anno 2013 si riduce rispetto alla spesa sostenuta a tale titolo nell'anno precedente;

Preso atto che gli oneri della contrattazione decentrata previsti per l'anno 2013, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del d.l. 78/2010.

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Risorse Stabili	1.571.676,94	1.420.254,51	1.419.257,59	1.425.428,67
Risorse variabili	312.879,00	127.037,09	127.748,29	121.248,29
<b>Totale fondo</b>	<b>1.884.555,94</b>	<b>1.547.291,60</b>	<b>1.547.005,88</b>	<b>1.546.676,96</b>

Num. dipendenti	263	239,5	227,5	220,5
-----------------	-----	-------	-------	-------

<b>Quota pro-capite</b>	<b>7.165,61</b>	<b>6.460,51</b>	<b>6.800,03</b>	<b>7.014,41</b>
-------------------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Nell'evidenziare che la spesa del personale presa a riferimento si riferisce al solo personale dell'ente, e non comprende quindi la spesa del personale sostenute per l'Azienda Speciale, in considerazione della mancanza di uniformità sia in termini di dottrina che di giurisprudenza, su come debbano essere trattate tali spese, il collegio, ha invitato l'ente, in più occasioni a formulare ed indirizzare una richiesta di parere alla Corte dei Conti, sulla corretta allocazione delle spese del personale dell'Azienda Speciale.

Sulla scorta dei dati di cui sopra, il collegio, prende atto del rispetto per l'anno 2013, delle prescrizioni previste in materia di spesa del personale.

Ai sensi dell'art.1, comma 557, della legge 296/2006 l'ente sottoposto al patto di stabilità interno deve assicurare la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva, nonché ai sensi dell'art. 76, comma IV del D.L. 112/2008, deve tendere a ridurre l'incidenza percentuale delle spese del personale rispetto al complesso delle spese correnti, anche attraverso la rideterminazione dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa.

## ESPRIME

Parere favorevole all'ipotesi di accordo del CCDI 2013, condizionato alla trasmissione:

- della nota che evidenzia che gli stanziamenti a titolo di risorse variabili per:
  - incentivo per la definizione delle domande di sanatoria edilizia € 35.000,00;
  - incentivo per la definizione delle pratiche di recupero ICI € 40.000,00 non stiano assumendo carattere di certezza e stabilità tali, da determinare una (non consentita) trasformazione delle risorse da variabili a stabili, in contrasto con la disciplina del CCNL (il progetto autofinanziato denominato "Recupero ICI e TARSU annualità 2005-2009 è stato deliberato con delibera di Giunta num. 210 del 23.04.2010, con scadenza 30.04.2011, e successivamente prorogato al 30.06.11).
- della nota che dia riscontro alle osservazioni/riserve formulate nei singoli verbali e riguardanti tra l'altro la formalizzazione di alcuni contratti di servizio stipulati con soggetti privati, che si potrebbero configurare come elusivi della disposizione prevista dalla legge 133/2008 - art. 76 - comma 4;

Da: Maragoni Luigi (DR-DTR LAN) Inviato: giovedì 21/11/2013 17:14  
A: Ada Naso  
Cc: Paolo Cerilli; studioluigitorre@alice.it; studio.torre@libero.it; consiglio.comunale@comune.terracina.it; protocollo@comune.terracina.it; giancarlo.desimone  
Oggetto: R: Fondo CCDI anno 2013

Message: CCDI 2013 - Fondo risorse decentrate 2013 (17 KB) Documenti delle Commissioni n. 23, Anno 1 (135 KB)

Il collegio,  
nel prendere atto della risposta del dott. De Simone del 15.11.2013 che si allega, ribadisce che l'unico impedimento alla formulazione del parere al contratto decentrato è rappresentato, come peraltro già comunicato in più occasioni, da ultimo nell'incontro del 18.11.2013, dalla mancata risposta esaustiva del responsabile del dipartimento finanziario, ossia, la trasmissione di una nota che dia riscontro alle osservazioni sollevate dal collegio in merito alla "mutabilità" della spesa del personale e che evidenzi e certifichi la previsione della stessa.

Nel contempo, resta in attesa anche della nota, riguardante le riserve evidenziate nei singoli verbali, relative ai contratti di servizio stipulati con soggetti privati che si potrebbero configurare come elusivi della disposizione prevista dalla legge 133/2008 - art. 76 - comma 4.

A titolo esemplificativo si rimette in allegato un esempio di tabella di riconciliazione.

Terracina

F.to Dott. Luigi MARAGONI - Presidente

F.to Dott. Luigi TORRE - Componente

F.to Dott. Stefano FAVALI - Componente